



LA CAPACITÀ DELL'IIOT DI INTEGRARE GLI SVILUPPI INNOVATIVI CHE SI MANIFESTANO IN ALTRI CAMPI NE STA AMPLIANDO LE POSSIBILITÀ APPLICATIVE, AIUTANDO A MEGLIO SFRUTTARE LE POTENZIALITÀ DELLA TECNOLOGIA

La nuova realtà dell'Industrial Internet of Things

Aldo Cavalcoli

Speciale "La nuova realtà dell'Industrial Internet of Things"



L'IIoT, Industrial Internet of Things, pur considerata come estensione dell'Internet of Things (IoT) nelle applicazioni industriali, ha nel tempo acquisito caratteristiche distinte, mostrandosi permeabile a sviluppi innovativi in altri campi che possono aiutare a risolvere problemi, ottimizzare soluzioni, ampliare le applicazioni e la loro sofisticazione, in una parola meglio motivare l'impegno delle aziende. Ed è da quest'ultima considerazione che deriva il titolo scelto per questo Focus, sviluppato con la collaborazione dei principali player dell'automazione industriale.

Speciale “La nuova realtà dell’Industrial Internet of Things”

Un impegno progettuale su più campi

Luca Del Col Balletto, CEO di Partitalia, vede da alcuni anni l’IIoT al centro di un processo di crescita importante, sia come applicazioni che volumi: questo si deve principalmente a una diminuzione costante dei costi dell’elettronica e delle connessioni, e a una maggiore disponibilità di reti eterogenee. “Noi di Partitalia siamo specializzati nella parte di sensoristica, nell’acquisizione di dati dal campo tramite l’Edge Computing, nei middleware, mentre non siamo presenti nell’ambito di analisi del dato attraverso il Cloud.

I nostri clienti principali, infatti, sono software house e system integrator. In questo momento stiamo lavorando su più fronti, dalle macchine utensili alle macchine per il packaging, a quelle sanitarie, ma anche nel settore dell’agricoltura di precisione, fino alla raccolta di dati sul campo nel Retail e nella GDO e alla raccolta dei rifiuti”.



Sensoristica, edge computing e middleware a supporto dell’IIoT
LUCA DEL COL BALLETTTO, CEO di Partitalia

La Blockchain per la gestione del dato

Del Col Balletto evidenzia che Partitalia mantiene il completo processo di sviluppo all’interno, consentendo di mettere in atto politiche di sicurezza maggiori, che partono dal livello firmware.

“In questa direzione, stiamo lavorando per proporre la gestione del dato tramite la Blockchain, in modo che i dati possano essere notarizzati e utilizzati in applicazioni quali smart contract.

Tale applicazione è già attiva nella raccolta rifiuti, nel comune abruzzese di Miglianico, in provincia di Chieti.

Le transazioni relative alla raccolta rifiuti sono registrate attraverso la Blockchain, su uno strumento certificato e autenticato: in questo modo il comune di Miglianico ha a propria disposizione un dato georeferenziato, con data e ora della raccolta e dati precisi per unità e conferimento.